



VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 18 del mese di gennaio 2024 alle ore 16.00 nei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado di Traona in via Aldo Moro n. 6, in sede di negoziazione decentrata a livello di Istituzione Scolastica

PREMESSO CHE

- l'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, siglata il giorno 20 dicembre 2023, corredata dalla relazione tecnico – finanziaria e dalla relazione illustrativa, ha superato il controllo di compatibilità finanziaria da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 2024/001 del 09/01/2024 pervenuto il 09/01/2024.

LA PARTE PUBBLICA, Dirigente Scolastico Angelo Picicuto e LA PARTE SINDACALE, le RSU d'istituto Motta Paola, Quaini Loredana, Spandrio Carla, rappresentati OO.SS FLC –CGIL Turcatti Antonella

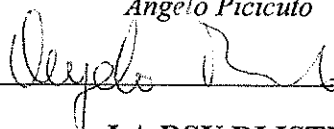
SOTTOSCRIVONO

definitivamente, ai sensi dell'art.6 comma 6 del CCNL 2006/2009, il contratto integrativo di istituto per l'a.s. 2023/24 allegato al presente verbale.

PER LA PARTE PUBBLICA

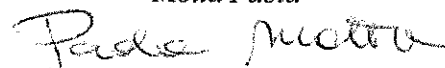
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Angelo Picicuto



LA RSU DI ISTITUTO

Motta Paola



Quaini Loredana



Spandrio Carla



FLC-CGL Turcatti Antonella






IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO



L'anno 2023, il mese dicembre, giorno 20 alle ore 16.45 nei locali della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Traona sita in via Aldo Moro n. 6, in sede di contrattazione integrativa a livello d'istituto prevista dall'art. 22 del C.C.N.L. Comparto Scuola del 18 aprile 2018, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

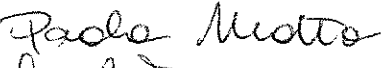


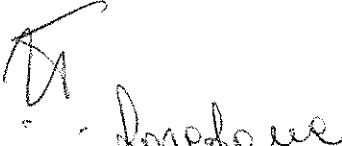
- a) per la parte pubblica il D.S. Dott. Angelo Picicuto 
- b) per la RSU d'Istituto i Sigg:

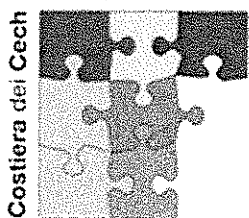
- Paola MOTTA 
- Loredana QUAINI 
- Carla SPANDRIO 

ISTITUTO COMPRESIVO
 DI TRAONA
 21 DIC. 2023
 Prot. N. 4002..... Pos. n° 1/10

- c) per le OO.SS.:
- FLC-CGIL – Turcatti Antonella 
 - CISL SCUOLA - Porta Giovanna 
 - UIL SCUOLA RUA ==
 - GILDA-UNAMS ==
 - SNALS-CONFALS ==
 - ANIEF ==

TRAONA 18-02-2024



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il **Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Traona (SO)** e la **delegazione sindacale**, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità, nelle more della sottoscrizione del CCNL Scuola 2019-2021. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro **10 giorni** dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

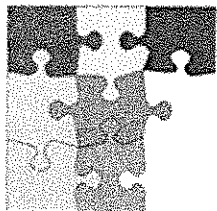
1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente (elencare di seguito le varie forme di agibilità sindacale, ad esempio):
 - nella sede centrale in sala insegnanti;
 - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto.
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente

Alto

Fede Morte

GA

M. Quarin



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it

scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione 3. ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

4. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc..

5. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 - 9 - 10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di **3 giorni**.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

Federico Molteni

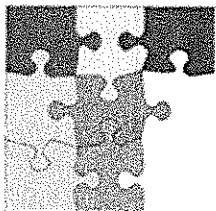
GP

A

Deplò RS

Mio

Quarini Lorenzini



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno **6 giorni** prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di **6 giorni** può essere ridotto a **3 giorni**.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle **ore 7:45 alle ore 12:45 Scuola Secondaria di Primo Grado, dalle ore 8:05 alle ore 16:30 (T.P.) e dalle ore 8:05 alle ore 12:35 (T.N.) Scuola Primaria di Traona, dalle ore 8:10 alle ore 16:30 e dalle ore 8:10 alle ore 12:40 Scuola Prima di Mantello, dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e dalle ore 8:30 alle ore 16:00 Scuola Primaria di Mello, dalle ore 7:45 alle ore 16:00 Scuola Infanzia Traona-Valletta e dalle ore 7.45 alle ore 16:30 Scuola Infanzia Mantello.**
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno **5 giorni** al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:
 - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di **n.1** unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
 - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di **n.1** unità di assistente amministrativo in sede e di almeno **n. n.1** collaboratore scolastico in sede e di **n.1** collaboratore scolastico in ciascuno degli altri plessi (in cui la partecipazione all'assemblea non

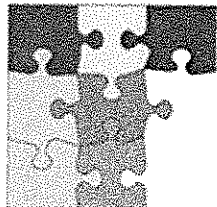
Deplano

Paola Maitte

gpa

Luca

Quirino Pedersoli



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it

è totale), per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.

4. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22, comma 4, lettera c));
 - b) Confronto (art.22, comma 8, lettera b));
 - c) Informazione (art.22, comma 9, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso, di norma, di almeno **5 giorni**.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020). Nel caso in cui il tavolo negoziale decida concordemente di mantenere una quota di risorse destinata alla valorizzazione del personale docente, la contrattazione dovrà anche individuare i relativi criteri generali per la determinazione dei compensi personale docente;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA, incluso la quota delle risorse relative alle competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la

Alfonso

Paolo Motta

A

GP

F. M.

Quaranta

retribuzione del personale);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

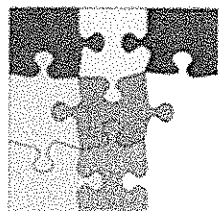
1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF.;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

6





Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

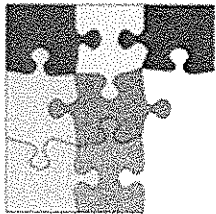
1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al collegio dei docenti

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41, comma 3, CCNL 2016/18 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it**Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
 - cambio sede in base alle esigenze di servizio;
 - utilizzo giorni di ferie/recupero.

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

Non ci sono le condizioni per applicazione delle 35 ore settimanali.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e per la gestione della emergenza pandemica RSU e Referente Covid;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;

Federico Motta

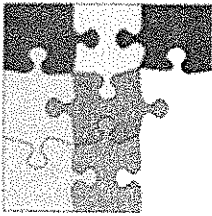
A

GP

HW

Angelo R...

D. ...



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRESIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.ITsito web: www.ictraona.edu.it

- organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;
- assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota n. 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
- esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
- mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 e successivi aggiornamenti.
- garantire che la prestazione di lavoro in modalità D.D.I. sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008.
- assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da SARS Covid -19.

Art. 21 – Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione, individuando a tal fine i seguenti incaricati, come da tabella seguente:

PLESSO	PREPOSTO	ANTINCENDIO	PRIMO SOCCORSO
--------	----------	-------------	----------------

Fade Matte

A. Dipolito

EP

Luca D. ... P. ...

 <p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Costiera del Cech</p>	 Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRESIVO DI TRAONA Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340 Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT sito web: www.ictraona.edu.it
--	---

INFANZIA VALLETTA	Quaini Loredana	Ciocchini Claudia Duca Francesca Porta Margherita Quaini Loredana	Baraglia Antonella Ciocchini Claudia Porta Margherita
INFANZIA MANTELLO	Mazzoni Marinella	Della Baila Antonia Scaramella Antonia Stacchetti Maria L. Mazzoni Marinella	Della Baila Antonia Realini Ilaria Scaramella Antonia
PRIMARIA TRAONA	Cadregari Anissa	Baraiolo Dina Luzzi Daniela Sandrini Carmelo	Baraiolo Dina Sandrini Carmelo
PRIMARIA MANTELLO	De Pedrina Piera	Codazzi Nanda Chiara Spandrio Carla	Codazzi Nanda Chiara Rizzi Fulvia
PRIMARIA MELLO	Tonola Laura	Carna Oreste Salveti Eleonora Tonola Laura	Carna Oreste Salveti Eleonora Tonola Laura
SECONDARIA TRAONA	Moraschinelli Simona Monti Maria (DSGA)	Gaggini Gabriella Motta Paola Quaini Milva Salveti Eleonora	Gaggini Gabriella Quaini Milva Salveti Eleonora

PLESSO	ADDETTI INTERRUZIONE GAS ACQUA ENERGIA ELETTRICA CHIAMATE	RESPONSABILI EMERGENZE	RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA
INFANZIA VALLETTA	Porta Margherita Ciocchini Claudia Poncetta Francesca	Quaini Loredana	Quaini Loredana
INFANZIA MANTELLO	Della Baila Antonia Scaramella Antonia Paruscio Debora	Mazzoni Marinella	Mazzoni Marinella
PRIMARIA TRAONA	Baraiolo Dina Sandrini Carmelo	Cadregari Anissa	Cadregari Anissa
PRIMARIA MANTELLO	Codazzi Nanda Chiara Petrucci Lucia	De Pedrina Piera	De Pedrina Piera
PRIMARIA MELLO	Carna Oreste	Tonola Laura	Tonola Laura
SECONDARIA TRAONA	Gaggini Gabriella - Quaini Milva- Salveti Eleonora	Moraschinelli Simona	Moraschinelli Simona

Paolo Netto A *[Handwritten signature]*
[Handwritten initials] *[Handwritten initials]* *[Handwritten initials]*

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti, educatori o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà, oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione e determinerà i fondi per il funzionamento, le spese ed i compensi se previsti. (per ciò può avvalersi della collaborazione della RSU).

Art. 22 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.Lgs. 77/92 e integrati negli art. 25, 38, 39 e seguenti del D.Lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il Medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 24 - Il Documento di Valutazione dei Rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di Valutazione dei Rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dei rischi, del Medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del Medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il Documento di Valutazione Rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di successivi aggiornamenti.

Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

11



 <p>Istituto Comprensivo di Traona</p> <p>Costiera dei Cech</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340 Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT sito web: www.ictraona.edu.it</p>
--	--

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 27 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

Paolo Motta

A. ...

Prof. ...

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
 - le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
 - la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
 - le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.
7. All'RLS, sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).
8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
9. Entro **30 giorni** dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero*, dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo;
2. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente scolastico comunica alle famiglie le modalità di fruizione o la sospensione del servizio;
3. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della L. 146/90 e s.m.i.;
4. Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dall'organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale:
 - per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 Assistente amministrativo e n. 1 Collaboratore scolastico;
 - per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione: n. 1 Assistente amministrativo e, per ogni sede d'esame, n. 1 Collaboratore scolastico;
 - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: il Direttore dei S.G.A., n.1 Assistente amministrativo, n.1 Collaboratore scolastico;
5. Nell'individuazione del personale da obbligare, il Dirigente scolastico si atterrà ai seguenti criteri:
 - disponibilità individuale;
 - rotazione tra personale, tenendo conto dei contingenti formati in occasione di precedenti assemblee/scioperi;

Fade motto

A. B...

SP

fu

D. ...

- sorteggio.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I. compresi i fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019, nel FIS);
 - ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti
 - risorse per la pratica sportiva;
 - risorse per le aree a rischio;
 - progetti nazionali e comunitari;
 - residui anni precedenti.

Art. 30- Analisi delle risorse finanziarie disponibili

VISTO l'art. 6, lettera l, 30, 47 e 82 del C.C.N.L. del comparto scuola, sottoscritto il 29.11 2007;

VISTO il CCNL siglato il 18/4/2018 in particolare l'art. 40, c. 1;

VISTA l'intesa siglata il 08/09/2023 fra MIUR e parti sindacali;

VISTA la comunicazione per il finanziamento degli istituti contrattuali del M.I.M. prot. 25954 del 29/09/2023 periodo settembre/dicembre 2023 - gennaio/agosto 2024;

CONSIDERATE le economie degli istituti contrattuali a.s. 2022/2023 che, sulla base del disposto di cui alla comunicazione di cui prima, andranno ad incrementare il budget per la contrattazione 2023/2024, senza il vincolo originario di destinazione, secondo le finalità definite dalla contrattazione medesima;

VIENE DETERMINATO

il seguente budget delle risorse finanziarie da contrattare:

Paolo Matta

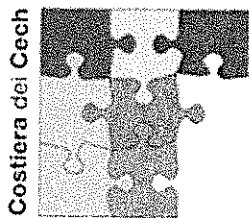
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.ictraona.edu.it

ASSEGNAZIONE MOF 2023-2024

	FIS 4/12		FIS 8/12		TOTALE FIS 2023/24		ECONOMIE		TOTALE A DISPOSIZIONE	
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
FIS	9.487,65	12.590,11	18.975,30	25.802,22	28.462,95	37.770,33	11276,90	14.964,45	39.739,85	52.734,78
FUNZ. STRUM.	994,06	1319,12	1988,12	2.638,24	2.982,18	3.957,35	-	-	2.982,18	3.957,35
INC. SPECIF.	605,76	803,84	1211,51	1607,68	1817,27	2.411,52	-	-	1.817,27	2.411,52
TOTALE FIS	11.087,47	14.713,07	22.174,93	29.426,14	33.262,40	44.139,20	11.276,90	14.964,45	44.539,30	59.103,65
ORE ECCED.	425,18	564,21	850,35	1.128,42	1.275,53	1.692,63	1.638,39	2.174,14	2.913,92	3.866,77
APS	128,20	170,12	256,40	340,24	384,60	510,36	-	-	384,60	510,36
prec.immigr	262,77	348,70	525,54	697,39	788,31	1.046,09	-	-	788,31	1.046,09
VALORIZZ MERITO	3.076,43	4.002,81	6.032,87	8.005,61	9.049,30	12.008,42	-	-	9.049,30	12.008,42
TOTALE GENERALE	14.920,05	19.798,90	29.840,09	39.597,80	44.760,14	59.386,71	12.915,29	17.138,59	57.675,43	76.535,30

quota doc quota ATA

quota da contrattare	FIS 23-24	25.257,75	18.943,31	6.314,44
	FUNZ. STRUM.	2.982,18	2.982,18	
	INC. SPECIF.	1.817,27		1.817,27
	valor. Merito	9.049,30	6.786,98	2.262,32
	ORE ECCED.	1.275,53	1.275,53	
	APS	384,60	384,60	
	prec.immigr	788,31	788,31	
	economie ore ecc.	1.638,39	1.638,39	
	economie	11.276,90	8.457,68	2.819,23
	totale	54.470,23	41.256,97	13.213,25
	ind direzione	2.880,00		
	ind sostituto DSGA	325,20		
	totale	57.675,43		

L'importo FMOF lordo dipendente assegnato dal MIUR compreso il fondo valorizzazione merito del personale è pari a € 48.789,15.

La quota da accantonare per l'indennità di direzione, lordo dipendente, al DSGA, calcolata secondo i parametri fissati nella sequenza contrattuale 25/7/2008, è di € 2.880,00; la quota da accantonare per l'indennità di direzione al sostituto del DSGA è di € 325,20; le economie FIS relative agli anni precedenti corrispondono ad € 11.276,90 FIS ed € 1.638,39 ore eccedenti - lordo dipendente.

La quota FIS disponibile per la contrattazione integrativa viene così determinata € 28.462,95 - 2.880,00 - 325,20 + 9.049,30 + 11.276,90 = € 45.583,95 lordo dipendente corrispondenti ad lordo Stato di € 60.489,90.

Art. 31- Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

Considerato che è in via di sottoscrizione il nuovo CCNL 2019/2021, che prevede un aumento del

Federico Motta

A. Capolongo

Mico Querin Proderis

compenso orario destinato a retribuire le attività aggiuntive svolte dal personale dipendente, i compensi calcolati ai sensi del CCNL 2018, ad eccezione delle attività remunerate in modo forfettario, dovranno essere adeguati ai nuovi importi per le attività svolte a decorrere dal 1 gennaio 2024 indicati nel nuovo CCNL. Si ritiene, pertanto, di accantonare una somma pari alla percentuale del 5% calcolata sull'ammontare delle attività da rendicontare ad ore, distinta per tipologia di personale, che risulta sufficiente all'integrazione del compenso derivante dall'aumento contrattuale previsto. Tale somma accantonata verrà ridistribuita sui compensi senza necessità di riaprire la contrattazione. Il rendiconto sarà dettagliato alla RSU in sede di verifica a consuntivo delle attività svolte, prima della liquidazione del FIS al personale.

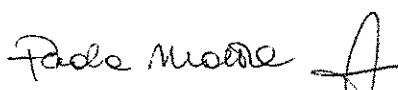
Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.


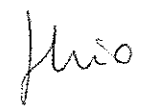
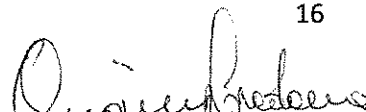
Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione

Si stabilisce inoltre che le economie relative al Fondo di Istituto relative agli anni precedenti siano destinate secondo il vincolo originario di destinazione (vedasi art. 30)

Tenuto conto delle deliberazioni adottate dal Collegio Docenti relativamente al POF e dal Consiglio di Istituto, in materia di programmazione delle risorse, si concordano i seguenti criteri per l'impiego delle risorse:

- al personale ATA è destinata una quota del FIS pari al 25% (€ 11.395,99 lordo dipendente) comprensiva anche del fabbisogno per la partecipazione del personale ATA ai progetti finanziati con il FIS;
- al personale docente è destinata una quota del FIS pari al 75% (€ 34.187,96 lordo dipendente);
- la quota destinata alle Funzioni Strumentali è pari ad € 2.982,18 (incrementata prelevando dal FIS € 617,82 per un totale di € 3.600,00);
- la quota destinata agli incarichi specifici ATA è pari ad € 1.817,27 incrementata prelevando dal FIS 1.582,73 per un totale di € 3.400,00);
- la quota destinata alle ore eccedenti è pari ad € 2.913,92;
- la quota destinata all'avviamento alla pratica sportiva € 384,60;
- la quota destinata agli interventi per aree a processo immigratorio € 788,31;
- lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione secondo il compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6, allegate al CCNL del 29/11/2007 fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL 2019/21;
- il compenso delle attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta la normale orario di lavoro, previa verifica del lavoro svolto;
- per il personale ATA le prestazioni aggiuntive, che richiedono maggiore impegno sono:
 1. considerate come intensificazione dell'attività lavorativa e quindi possono svolgersi non necessariamente oltre l'orario d'obbligo;



2. le ore straordinarie rese dal personale ATA possono essere retribuite nell'ambito delle risorse stanziare;

- per il personale docente, ove non sia possibile una quantificazione oraria dell'impegno, sono previsti compensi forfettari su una base oraria di riferimento;
- il dirigente Scolastico, nell'attribuzione degli incarichi che prevedono compensi forfettari, indicherà i criteri che presidono alla effettiva liquidazione dei compensi medesimi tenendo conto del conseguimento degli obiettivi assegnati e dell'effettivo impegno professionale profuso nello svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione degli stessi;
- eventuali economie verranno ricontrattate a consuntivo.

a) Utilizzazione risorse personale docente

1. al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.

b) Conferimento degli incarichi

1. assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del Piano delle Attività da parte del Collegio dei Docenti e del Piano formulato dal DSGA provvede ad acquisire le disponibilità del personale docente e ATA.
- Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
- Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti

c) Ore eccedenti personale docente

Ogni docente dei tre ordini di scuola può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, la disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

Scuola infanzia

- utilizzo delle insegnanti che hanno ore da restituire;
- suddivisione dei bambini nelle altre sezioni;
- utilizzo dell'insegnante di RC, se in quel giorno servizio nel plesso in cui è necessaria la sostituzione;
- utilizzo della compresenza con l'insegnante di sostegno per tenere la classe*.

Federico Meloni

[Signature]

[Signature]

- **Scuola primaria**
- utilizzo delle insegnanti che hanno ore da restituire;
- utilizzo delle insegnanti in compresenza;
- utilizzo del docente di sostegno in compresenza per tenere la classe nella quale è assente l'insegnante curricolare*;
- utilizzo dei docenti che si sono resi disponibili a sostituire colleghi assenti effettuando ore eccedenti, da retribuire nel limite fissato dalla ripartizione dei fondi per i diversi ordini e gradi di scuola (previa autorizzazione del DS);
- utilizzo del docente curricolare che ha l'insegnante di sostegno in compresenza*;
- suddivisione degli alunni nelle altre classi.

Scuola secondaria di primo grado

- utilizzo dei docenti che hanno ore da restituire;
- utilizzo del docente di potenziamento;
- utilizzo del docente di alternativa alla religione cattolica (studio assistito);
- utilizzo del docente di sostegno in compresenza per tenere la classe nella quale è assente l'insegnante curricolare*;
- utilizzo dei docenti che si sono resi disponibili a sostituire colleghi assenti effettuando ore eccedenti, da retribuire nel limite fissato dalla ripartizione dei fondi per i diversi ordini e gradi di scuola (previa autorizzazione del DS);
- utilizzo del docente curricolare che ha l'insegnante di sostegno in compresenza*;
- suddivisione degli alunni nelle altre classi.

N.B.*: Fatto salvo il caso di alunni DVA in situazione di particolare gravità, preventivamente individuate nei Consigli di classe/team dei docenti.

Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria, gli orari di servizio delle insegnanti della sezione potranno essere modificati in base alle esigenze del plesso. Per tutti gli ordini di scuola, in casi di peculiari situazioni non prevedibili, l'organizzazione delle sostituzioni potrà subire variazioni al fine di minimizzare il disagio degli alunni.

d) Ore eccedenti per l'avviamento alla pratica sportiva

Visto il progetto presentato dal docente di educazione motoria per l'avviamento alla pratica sportiva, si individua un docente coinvolto nel progetto.

e) Fondo per le aree a forte processo immigratorio

Le risorse appartenenti a questo fondo verranno destinate per il finanziamento di progetti, azioni didattiche o di tutoraggio rivolti all'inclusione degli alunni stranieri.

f) Progetti comunitari e nazionali

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale ed alle relative competenze e verrà compensato con risorse e criteri determinati da ogni singolo avviso.

g) Attività prestate oltre l'orario d'obbligo (ATA)

Algho

Paola Motto

Mio

Dionisio

 <p>Istituto Comprensivo di Traona</p> <p>Costiera dei Cech</p>	 <p>Ministero dell'Istruzione ISTITUTO COMPRESIVO DI TRAONA Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340 Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT sito web: www.ictraona.edu.it</p>
--	---

Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo nel limite del monte ore stabilito, nonché tutte le attività riconosciute come maggiore onere in orario di servizio danno diritto all'accesso al fondo di Istituto. Verranno riconosciuti 30 minuti aggiuntivi, per ogni serata, al personale che presterà servizio oltre le ore 22,00 (orario notturno) in occasione di riunioni programmate. Qualora si verifici uno sfioramento, le ore quantificate possono essere cumulate e usufruite come giornate da godersi di norma nei periodi indicati per la fruizione delle ferie e delle festività soppresse e in ogni caso, di norma, entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Le ore eccedenti saranno prestate da tutto il personale in servizio, così come disposto dall'art. 1, c. 332 della Legge di stabilità 23/12/2014 n. 190, che ne abbia dichiarato la disponibilità con il criterio delle competenze professionali necessarie per la realizzazione dell'attività richiesta e, ove ciò non rilevasse, con il criterio della rotazione in ordine alfabetico; potranno essere, eventualmente, esclusi coloro che si trovino in particolari situazioni previste dalla normativa di cui al D.lgs. 26 marzo 2001, n 151 e legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Alle attività aggiuntive svolte dal personale oltre l'orario di lavoro si farà ricorso esclusivamente per esigenze di servizio imprevedibili e non programmabili, previa autorizzazione.

h) Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA

Il fondo di istituto viene utilizzato per compensare attività aggiuntive sotto il profilo della quantità e qualità.

In particolare per la ripartizione del fondo destinato al personale docente e ATA, tenuto conto del P.O.F., si concordano i seguenti criteri:

- vengono compensate tutte le attività e i progetti, volti al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio dei Docenti, fino alla concorrenza dei fondi disponibili;
- vengono compensate le attività aggiuntive previste dall'organizzazione del servizio del personale docente e ATA, anche in funzione dei servizi offerti al territorio;
- I compensi per ogni incarico assegnato e per ogni attività svolta verranno liquidati a condizione che l'incarico venga portato a termine e previa verifica del risultato sulla base della rendicontazione, da presentare entro il termine dell'attività didattica, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi, i benefici delle azioni intraprese, gli aspetti di miglioramento e l'impegno orario richiesto.
- Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

i) Funzioni Strumentali al PTOF per il personale docente

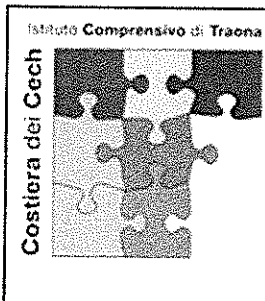
Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e in conformità a quanto previsto dall'art.33 del CCNL 29/11/2007 e dall'art. 2 dell'Accordo Nazionale concernente la ripartizione delle risorse di cui all'art. 33,62 e 87 del CCNL 2006/09, il Collegio dei Docenti, nella riunione del 04 settembre 2023 ha identificato tre funzioni strumentali; al personale docente destinatario delle Funzioni Strumentali per svolgere i compiti e le attività deliberate dal Collegio dei Docenti, con le modalità dallo stesso collegio delineate viene determinato il compenso sotto riportato:

Depl...

Paola...

M...

Quintini...



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA
Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340
Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU
e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT
sito web: www.ictraona.edu.it

- Area 1 - Gestione dell'offerta formativa-PTOF/Valutazione/Curricolo 3 docenti individuati con la seguente ripartizione in base al carico di lavoro: 50% un docente - 25% agli altri due docenti a supporto);
- Area 2 - Inclusività, disagio, DSA, BES (2 docenti);
- Area 3 - Nuove tecnologie - animatori digitali (2 docenti).

Ad ogni funzione strumentale al PTOF viene riconosciuto un compenso di € 1.200,00, se realizzata da più persone il compenso verrà diviso. Ad ogni docente titolare di funzione strumentale non verrà attribuito ulteriore compenso per incarichi ricoperti nell'area di propria competenza.

I destinatari delle funzioni di cui al presente articolo sono tenuti al termine dell'anno scolastico a presentare dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti che ne valuterà l'efficacia anche al fine di orientare le azioni future.

Il compenso per le funzioni strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate. Tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla L.133/2008

Eventuali economie derivanti dalla mancata attivazione di funzioni strumentali verranno utilizzate nell'anno scolastico successivo con le stesse finalità.

L) Compensi per incarichi specifici al personale ATA

Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
- disponibilità degli interessati;
- continuità di servizio.

Il compenso corrisponde alla prima posizione economica di cui alla sequenza contrattuale del 25.07.2008 e dell'applicazione dell'art. 50 CCNL 29.11.2007, per il personale amministrativo € 1.200,00 lordo dipendente (lordo stato 1.592,40), per il personale collaboratore scolastico € 600,00 lordo dipendente (lordo stato 796,20). Il personale A.T.A. Assistente amministrativo composto da tre unità di cui una già retribuita dal MEF e due retribuite dall'Istituto a carico del cedolino unico. Il compenso verrà naturalmente rapportato ad eventuale part-time.

Il personale A.T.A. Collaboratore scolastico composto da 15 unità di cui 11 già titolari di prima posizione economica retribuita dal MEF.

Personale Assistente amm.vo:

- supporto amministrativo contabile al DSGA;
- compilazione graduatorie interne docenti e ATA- ricostruzione carriera-supporto DSGA pratiche pensione, TFS, TFR nella piattaforma Inps: Passweb;
- supporto amministrativo ai docenti - supporto DSGA incarichi FIS - gestione segreteria digitale, riunificazione fascicoli personale;
- referente registro elettronico docenti e genitori, pago in rete;

Personale Collaboratore scolastico:

Depl...

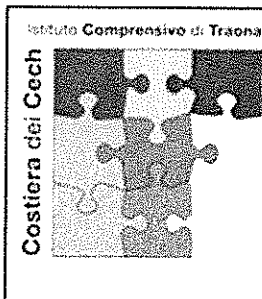
Federico...

F...

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.ictraona.edu.it

- assistenza alunni diversamente abili o con particolari problemi di salute;
- particolari cure e assistenza bambini scuole infanzia
- scuola infanzia: maggiori impegni per prevenzione sanitaria
- piccola manutenzione – supporto e assistenza nei laboratori informatici

Il compenso per gli incarichi specifici è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate. Tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla L.133/2008.

m) Attività del personale ATA

Ai sensi dell'art. 47 del CCNL 29/11/2007 e in relazione a quanto emerso nelle riunioni del personale ATA si individuano le seguenti attività aggiuntive:

Personale assistente amministrativo:

- Responsabilità di area;
- Flessibilità oraria;
- Supporto amministrativo prove invalsi;
- Redazione statistiche;
- Referente progetti;
- Pubblicazione atti e referenti sito web e registro elettronico;
- Straordinario.

Personale assistente tecnico:

- Servizio espletato su più plessi.

Personale collaboratore scolastico:

- Flessibilità oraria;
- Sostituzione colleghi assenti sede;
- Sostituzione colleghi assenti fuori sede;
- Servizio pulizia palestre / mense;
- Scarto d'archivio e campionatura;
- Sorveglianza pre-scuola;
- Piccola manutenzione, collaborazione con docente responsabile sussidi e laboratori plesso appartenenza;
- Piccola manutenzione apparecchi elettronici - aggiornamento software in tutti i plessi;
- Straordinario.

n) Compensi per il personale docente collaboratore del Dirigente scolastico

Il compenso al docente collaboratore del Dirigente scolastico quale riconoscimento della funzione svolta è fissato in 60 ore.

o) Compensi per il Direttore Servizi Generali e Amministrativi

Al Direttore SGA, fatto salvo quanto disposto dall'art.88 c. 2 lett. j) del CCNL 29/11/2007 vengono corrisposti esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connessi a progetti finanziati da U.E. enti pubblici o soggetti privati, tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 89 del CCNL 29/11/2007.

Spetta al DS la valutazione concreta dell'attività da svolgere e l'entità del compenso spettante da remunerare all'interno dei relativi finanziamenti da non porre a carico del FIS.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.32 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 10
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 10 settembre.
3. Le richieste potranno essere accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico

Art.33 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale ATA, subordinatamente alla salvaguardia del servizio e previa autorizzazione del DSGA, potrà:

1. completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano
1. far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata
2. cambiare l'eventuale giorno libero

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione- art. 22, c. 4, punto c8)

Art.34- Criteri di applicazione

Depl

Fede morte

GP

Arco

D. ...

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria;
 - il ricorso ai social (es. WhatsApp) è previsto, previa autorizzazione e coloro che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti).
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
 2. A tutto il personale viene assegnata una casella di posta elettronica sul dominio ICTRAONA.EDU.IT. Le comunicazioni al personale da parte dell'Istituto sono inviate sulle caselle di posta elettronica istituzionali gestite tramite Google Suite For Education. Le comunicazioni sono inviate con tempistiche tali da permettere ai docenti di prendere visione della posta almeno 48 ore prima di eventuali impegni, scadenze o convocazioni, fatte salve le tempistiche (5 giorni) già stabilite per le convocazioni delle riunioni.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.35 - Adozione provvedimenti

1. Il personale presenta le proprie istanze attraverso moduli elettronici predisposti all'interno della piattaforma Nuvola.
2. Il registro elettronico deve essere firmato all'inizio dell'ora di lezione, nel caso ci fosse un malfunzionamento del collegamento ad Internet la firma può essere registrata il giorno successivo
3. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
4. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto ai piani PNSD e PNRR;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.
5. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
6. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.

[Handwritten signature]

Fede mada

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

7. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI FUORI DAL COMUNE SEDE DELL'ISTITUTO

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi (fuori Comune sede istituto)

Art. 36 - Assegnazione dei docenti

- In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi (fuori dal Comune di titolarità dell'istituto), salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, secondo i seguenti criteri:
 - *salvaguardia della continuità didattica;*
 - *rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);*
 - *condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);*
 - *maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).*
 - *richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico.*
- Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 37 - Assegnazione personale ATA

- Tenuto conto che gli uffici amministrativi sono presenti nella sede della SSIG dell'istituto, l'assegnazione ai plessi riguarda solo la componente del personale collaboratore scolastico.
- In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità, il personale titolare presso l'istituto sarà destinato ai plessi (fuori dal comune di titolarità dell'istituto) secondo i seguenti criteri:
 - *rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità);*
 - *condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità);*
 - *richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;*
 - *graduatoria di istituto.*
- Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando possibilmente la sede già assegnata l'anno precedente e, successivamente, in base alla posizione ricoperta in graduatoria.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Fede reale

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Art. 38 Verifica e determinazione dei residui

- 1- Non si provvederà alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione Scolastica, ma le remunerazioni verranno corrisposte in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico. Le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.
- 2- Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.
- 3- Nel caso in cui pervenissero, nella disponibilità dell'Istituto, ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione;

Art. 39 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 40 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.41 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.

CAPO II

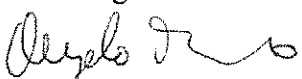
Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art.42 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

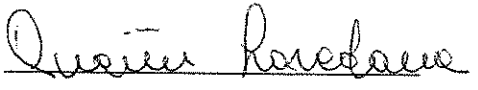

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

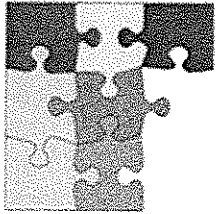
Traona, 20-12-23

Le parti:

Il Dirigente Scolastico


RSU e Organizzazioni Sindacali



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensIVO DI TRAONA

Via Aldo Moro n. 6 - 23019 TRAONA (SO) - Tel. 0342 653340

Codice Fiscale: 82003850144 - Codice Ufficio Univoco UFZVHU

e-mail: SOIC81200L@ISTRUZIONE.IT - SOIC81200L@PEC.ISTRUZIONE.IT

sito web: www.ictraona.edu.it

Antonia NT

Giuseppina

Paola Maria

Carlo Paolo

TRAONA, 18-01-2024

Paola Maria

Aldo NT

Antonia NT

Giuseppina

RIPARTIZIONE FIS A.S. 2023-2024

		budget FIS lordo dipendente		48.789,15	quota docenti	75%	34.187,96	
		Ind. direzione DSGA e sostituto		3.205,20	quota ATA	25%	11.395,99	
		totale da contrattare		45.583,95	TOTALE		45.583,95	
		PERSONALE	COMPENSAZIONE	N. ORE	COMP ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO
docenti	COLLABORATORE DS	1	forfait			1113,00	363,95	1476,95 C.U.
docenti	COORDINATORE DI PLESSO SSIG	1	forfait			742,00	242,63	984,63 C.U.
docenti	COORDINATORE DI PLESSO SP Traona	1	forfait			742,00	242,63	984,63 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SP Mantello	1	forfait			556,50	181,98	738,48 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SP Mello	1	forfait			371,00	121,32	492,32 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SP Traona	1	forfait			556,50	181,98	738,48 C.U.
docenti	COORDINATORI DI PLESSO SP Mantello	1	forfait			463,75	151,65	615,40 C.U.
docenti	COORDINATORI SSIG (23h)	6	forfait			2559,90	837,09	3396,99 C.U.
docenti	SEGRETARI SSIG (2h)	6	forfait			222,60	72,79	295,39 C.U.
docenti	PRESIDENTI INTERCLASSE (h4)	3	forfait			222,60	72,79	295,39 C.U.
docenti	PRESIDENTI INTERSEZIONE (h4)	2	forfait			148,40	48,53	196,93 C.U.
docenti	SEGRETARI INTERCLASSE (2h)	3	forfait			111,30	36,40	147,70 C.U.
docenti	SEGRETARI INTERSEZIONE (2h)	2	forfait			74,20	24,26	98,46 C.U.
docenti	COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA (15h)	14	forfait			3895,50	1273,83	5169,33 C.U.
docenti	COORDINATORI DI SEZIONE SCUOLA INFANZIA (7h)	6	forfait			779,10	254,77	1033,87 C.U.
docenti	RESPONSABILI SUSSIDI (2h)	6	forfait			222,60	72,79	295,39 C.U.
docenti	RESPONSABILI BIBLIOTECA (2h)	6	forfait			222,60	72,79	295,39 C.U.
docenti	RESPONSABILE PALESTRA (h10)	1	forfait			185,50	60,66	246,16 C.U.
docenti	RESPONSABILI TIC (5h Si Valetta - Si Mantello - SP Mello e 10h altri plessi)	6	forfait			834,75	272,96	1107,71 C.U.
docenti	RESPONSABILE ORARIO MEDIA (25h) + referenti orario H/Assistenti (1h x 17 classi)	vari	forfait			735,00	240,35	975,35 C.U.
docenti	RESPONSABILE DIPARTIMENTI (6h)	6	forfait			667,80	218,37	886,17 C.U.
docenti	COMMISSIONE MULTIMEDIALE (referente FS Cadregari/Motta Paola)	6	fino a	50	17,50	875,00	286,13	1161,13 C.U.
docenti	COMMISSIONE INCLUSIVITA'/DISAGIATI (ref. F.St. Duca Fran/Tognoli Sara)	10	fino a	70	17,50	1225,00	400,58	1625,58 C.U.
docenti	COMMISSIONE GLI (referente F.St. Duca Francesca / Tognoli Sara)	16	fino a	60	17,50	1050,00	343,35	1393,35 C.U.
docenti	COMMISSIONE PTOF/VALUT/CURRIC/NIV (ref FS: Palosa R./De Pedrina/Rapella)	7	fino a	60	17,50	1050,00	343,35	1393,35 C.U.
docenti	COMMISSIONE ORIENTAMENTO - CONTINUITA' Referente Carpanzano	9	fino a	30	17,50	525,00	171,68	696,68 C.U.
docenti	COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA referente Barri Silvana	5	fino a	10	17,50	175,00	57,23	232,23 C.U.
docenti	TUTOR DOCENTI ANNO PROVA (12h)	1	forfait			185,50	60,66	246,16 C.U.
	TEAM ANTI BULLISMO E CYBERBULLISMO	4	fino a	4	17,50	70,00	22,89	92,89 C.U.
	REFERENTE DI ISTITUTO "PREVENZIONE BULLISMO-ED. CIVICA" (10h)	1	fino a	10	18,55	185,50	60,66	246,16 C.U.
	REFERENTE DI ISTITUTO "ORIENTAMENTO" (10h)	1	fino a	10	18,55	185,50	60,66	246,16 C.U.
	REFERENTE DI ISTITUTO "REGISTRO ELETTRONICO" (15h)	1	fino a	15	18,55	278,25	90,99	369,24 C.U.
	REFERENTE DI ISTITUTO COORDINATORE PEDAGOGICO (10h)	1	fino a	10	18,55	185,50	60,66	246,16 C.U.
	INCONTRI AST	vari	fino a	40	17,50	700,00	228,90	928,90 C.U.
docenti	PROGETTI INFANZIA Inglese-Yoga (vedasi prospetto dettagliato allegato)	VARI	fino a	36	35,00	1260,00	412,02	1672,02 C.U.
docenti	PROGETTI PRIMARIA (vedasi prospetto dettagliato allegato)	VARI	fino a	115	17,50	2012,50	658,09	2670,59 C.U.
docenti	PROGETTI SSIG (vedasi prospetto dettagliato allegato)	VARI	fino a	84	17,50	1470,00	480,69	1950,69 C.U.
docenti	PROGETTI di Istituto (vedasi prospetto dettagliato allegato)	VARI	fino a	38	17,50	665,00	217,46	882,46 C.U.
docenti	PROGETTO ALFABETIZZAZIONE PRIMARIA	VARI	fino a	20	35,00	700,00	228,90	928,90 C.U.
docenti	PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO SSIG	VARI	fino a	68	35,00	2380,00	778,26	3158,26 C.U.
docenti	accantonamento 5% = 800,00 per aumenti contrattuali+eventuali maggiori impegni € 2.165,79	vari	fino a	152		2965,79	969,81	3935,60 C.U.
docenti	FUNZIONI STRUMENTALI PREVISTI 3600,00 integrazione da FIS € 617,82		fino a	35		617,82	202,03	819,85 C.U.
TOTALE DOCENTI considerando doppie le ore a 35,00)						34.187,96	11.179,46	45.367,42 C.U.

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ATA	tipo compenso	N. ORE	COMP ORARIO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO	pagamento
C.S.	FLESSIBILITA' ORARIA	15		135	12,5	1687,50	551,8125	2239,31 C.U.	
C.S.	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI - SEDE (calcolo proporzionale al n. di sostituzioni effettuate)	14	fino a	53	12,5	662,50	216,64	879,14 C.U.	
C.S.	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI - FUORI SEDE (calcolo proporzionale al n. di sostituzioni effettuate)	14	fino a	101	12,5	1262,50	412,84	1675,34 C.U.	
C.S.	SERVIZIO PULIZIA PALESTRA / MENSA Primaria	7	forfait			712,50	232,99	945,49 C.U.	
C.S.	SCARTO D'ARCHIVIO E CAMPIONATURA (1h)	3	forfait			187,50	61,31	248,81 C.U.	
C.S.	SORVEGLIANZA PRE SCUOLA - ASSISTENZA MENSA tempo pieno	3	forfait			662,50	216,64	879,14 C.U.	
C.S.	PICCOLA MANUTENZIONE - COLLABORAZIONE CON DOCENTE RESPONSABILE SUSSIDI-LABORATORI NEI SINGOLI PLESSI E SUPPORTO RIPRISTINO SOFTWARE PC - COLLABORAZIONE CON DIREZIONE	12	forfait			700,00	228,90	928,90 C.U.	
C.S.	assistenza e cure b.ni sc. infanzia supplenti	3	forfait			525,00	171,68	696,68 C.U.	
C.S.	integrazione incarichi specifici					382,73	125,15	507,88 C.U.	
	TOTALE					6.782,73	2.217,95	9.000,68 C.U.	
A.A.	RESPONSABILE DI AREA	3	forfait			1305,00	426,74	1731,74 C.U.	
A.A.	FLESSIBILITA' ORARIA	3	forfait			304,50	99,57	404,07 C.U.	
A.A.	SUPPORTO ANNO VU PROVE INVALSI	1	forfait			72,50	23,71	96,21 C.U.	
A.A.	PUBBLICAZIONE SITO WEB	3	forfait			130,50	42,67	173,17 C.U.	
A.A.	REDAZIONE STATISTICHE VARIE -PROFILATURE DIPENDENTI	3	forfait			290,00	94,83	384,83 C.U.	
A.A.	REFERENTE PROGETTI	1	forfait			217,50	71,12	288,62 C.U.	
A.A.	GESTIONE AVVISI INSERIMENTO ALUNNI PAGO IN RETE	1	forfait			145,00	47,42	192,42 C.U.	
AT	SERVIZIO SU PIU' PLESSI	1	forfait			145,00	47,42	192,42 C.U.	
A.A.	integrazione incarichi specifici					1200,00	392,40	1592,40 C.U.	
	TOTALE					3.810,00	1.245,87	5.055,87 C.U.	
	accantonamento 5% per aumenti contrattuali e L.530 + eventuale lavoro straordinario € 273,26					803,26	262,67	1.065,93 C.U.	
	TOTALE ATA				0	11.395,99	3.726,49	15.122,48 C.U.	
TOTALE IMPEGNATO DA FIS CONTRATTATO						45.583,95	14.905,95	60.489,90	
DSGA	PARTE VARIABILE INDENNITA' AMMINISTRAZIONE DSGA					2880,00	941,76	3821,76 C.U.	
A.A.	INDENNITA' AMM NE SOSTITUTO DSGA	1	previsione			325,20	106,34	431,54 C.U.	
	TOTALE					3205,20	1048,10	4253,30 C.U.	
TOTALE IMPEGNATO DA FIS TOTALE						48.789,15	15.954,05	64.743,20	

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERSONALE	addetti	C. unitario	TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO
docenti	FUNZIONI STRUMENTALI (integrare con FIS € 617,82)		3 funz.str.	7	2982,18	975,17	3957,35 C.U.
	TOTALE						
ATA	INCARICHI SPECIFICI Integrare con fis 1.200,00	ASS.AMM.VI	2		1200,00	392,40	1592,40 C.U.
ATA	INCARICHI SPECIFICI Integrare con fis 382,73	COLL.SCOL.	2		617,27	201,85	819,12 C.U.
	TOTALEATA INCARICHI SPECIFICI				1817,27	594,25	2411,52 C.U.
ALTRI FINANZIAMENTI MIUR							
	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERSONALE	IMPEGNATO		TOTALE LORDO DIPENDENTE	ONERI	TOTALE LORDO STATO
docenti	ORE SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	vario			2913,92	952,85	3866,79 C.U.
docenti	ORE AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA	1			384,60	125,76	510,36 C.U.
docenti	AREE A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	vario			788,31	257,78	1046,09 C.U.
docenti	FONDO VALORIZZAZIONE MERITO PERSONALE AGGIUNTO AL FIS € 9.049,30						
	TOTALE ALTRI FINANZIAMENTI				4.086,83	1.336,39	5.423,24
TOTALE GENERALE FIS + ALTRI FINANZIAMENTI					57.675,43	18.859,87	76.535,32

PROGETTI A.S. 2023/24				
PLESSO	TITOLO	CLASSI	ore autorizzate	
		SEZIONI	attività aggiuntive	docenza
Infanzia Traona	Inglese	5 anni		15
	Progetto Yoga	5 anni		13
Infanzia Mantello	Progetto Inglese	5 anni		8
Primaria Traona	Progetto educazione emotiva	1 A - 2 A - 3 A	6	
	Porcospini	4 ^a A-B	4	
	Tutti in scena	tutte	30	
	Una cassetta per il libri	tutte	8	
	Gioco sport salute ATTIVA KIDS	1A 1B 2A 2B 3A	11	
	100 linguaggi dei bambini	classi tempo pieno	25	
	Passeggiando per Traona	tutte	15	
	Latte nelle scuole	Tutte	2	
Primaria Mello	Alfabetizzazione	3 alunni		20
Primaria Mantello	Progetto traghetto	1 ^a	14	
Secondaria Traona	Orientamento	classi 2 ^a 3 ^a	16	
	A tutto libro	tutte	2	
	Recupero/potenziamento	tutte	2	48
	Life skills training	classi prime e seconde	4	
	La costiera dei tech fra arte e natura	tutte	26	
	Progetto alfabetizzazione	tutte	4	20
	Progetto scuola aperta	tutte	10	0
	Un pomeriggio sportivo	tutte	20	0
progetti di ISTITUTO	Progetto riciclone tech	1A-1B	30	0
	CONTATTO		8	0
			237	96

A. Lepore

Anna Povedana

Progetto G. No. 28